

L'operaio e l'alpino: a Cassano due storie per il Giorno della Memoria

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2024



Giovedì mattina Anni Cassano Magnago, Alpini e due scuole secondarie della città hanno onorato il Giorno della Memoria.

Il ricordo di un padre, deportato politico, e di un militare beatificato nelle testimonianze presentate oggi ai ragazzi di terza della secondaria Maino grazie alla collaborazione con ANPI e Alpini di Cassano Magnago per commemorare la Giornata della Memoria.

Ester De Tomasi ha spiegato ai ragazzi la prigionia a Mauthausen-Gusen di Sergio, partigiano "Tomaselli", tradito, incarcerato a San Vittore, deportato nel lager, vittima di una barbarie e insensatezza terribili, ritornato e testimone, in età avanzata, del dovere di ricordare, attraverso le foto da lei scattate durante la visita/pellegrinaggio al campo e i confronti con le immagini d'epoca.

L'alpino Valerio Giani ha raccontato la vita e l'opposizione al fascismo già da adolescente, quindi da universitario e da militare di Teresio Olivelli, arrestato a Milano e deportato a Flossenbürg, dove si adoperò per proteggere ed aiutare altri e morì per lesioni interne dai pestaggi subito difendendo un compagno.

Due vite simili, parallele in tanto:
l'opposizione alla dittatura fin da giovani;
la partecipazione alla Campagna di Russia;

la lotta partigiana;
l'arresto e la deportazione;
l'aiuto ad altri nel campo;
la difesa della dignità e della libertà dell'uomo.

Un messaggio forte da lasciare ai ragazzi: opporsi alle ingiustizie, rifiutare l'indifferenza.
Presenti all'incontro la responsabile scuola anpi Marina Noce, la presidente Anpi Luisella Filippini ed alcuni rappresentanti degli alpini tra i quali il capogruppo Daniele Pianaro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it